

Bibliografie in Abruzzo

Il 25 gennaio del corrente anno, alle ore 17, 30, presso la Sala degli Audiovisivi della Biblioteca, è stato presentato il volume di Giorgio Palmieri, *Bibliografie in Abruzzo*, Macerata, Biblohaus, 2011. Oltre all'autore sono intervenuti Massimo Gatta, Luigi Ponziani e Marcello Sgattoni. Tutti, con accenti diversi, hanno sottolineato come l'opera rappresenti un exemplum valido sia come strumento bibliografico di formidabile valore capace di dar conto dello "stato dell'arte" delle singole discipline, sia come saggio storiografico volto a cogliere tendenze, progressi e lacune degli studi generali e di settore che hanno arricchito la bibliografia abruzzese negli ultimi 150 anni.

L'omaggio a due bibliotecari

L'omaggio che l'Associazione "Amici della Dèlfico" ha voluto tributare a due bibliotecari andati in pensione nel passato anno è stato davvero singolare. Nell'occasione, in un contesto amicale e pieno di affetti, è stato presentato un volume, *Storie di biblioteca* (Teramo, Amici della Dèlfico, Ricerche e Redazioni, 2011), che raccoglie due importanti saggi di argomento biblioteconomico di Fausto Eugeni e Marcello Sgattoni: un naturale riconoscimento che si è voluto dare alla loro sicura professionalità non disgiunta da un forte attaccamento a una istituzione che sull'abnegazione e serietà professionale dei suoi bibliotecari ha basato il suo crescente prestigio a Teramo e in Abruzzo. Cosicché la presentazione del volume, tenuta dinanzi a un folto pubblico di amici e estimatori nel dicembre 2010, ha rappresentato un'occasione felice per sottolineare ad un tempo l'umanità e la solida cultura dei due nostri amici.

Una Mostra

Il 15 marzo 2012 presso la Corte interna

della Biblioteca, è stata inaugurata la Mostra *Rocco Carabba e la Cultura dell'anima* dedicata all'editore di Lanciano che seppe trasformare la sua iniziale attività tipografica in una ragguardevole casa editrice capace di portare l'Abruzzo alla ribalta della vita culturale italiana. La Mostra è stata curata da Lucia Arbace e Ivana Di Nardo che si sono avvalse delle fattive collaborazioni della Biblioteca "Dèlfico". Per l'occasione gli interventi introduttivi sono stati pronunciati da Lucia Arbace, Soprintendente BSAE dell'Abruzzo e da Luigi Ponziani, Direttore della Biblioteca.

Presentazione

Lo scorso 8 maggio, presso la Sala degli Audiovisivi della Biblioteca, è stato presentato il volume di Augusto Di Stanislao, *Giulianova. Le modifiche ottocentesche alla città acquaviviana* (Teramo, Edizioni Banca di Teramo, 2012). Dinanzi a un attento uditorio, oltre all'Autore, hanno parlato Marcello Sgattoni e Luigi Ponziani.

Donazioni di pregio

In continuità ideale e pratica con la tradizionale collaborazione tra la nostra Biblioteca e la più attenta società civile, si è rinnovato un gesto che, sotto forma di donazione, accomuna la più antica istituzione culturale teramana con quei cittadini che in essa si riconoscono. Ferdinando Corona, direttore della storica Casa editrice Vallecchi di Firenze, ha donato alla "Dèlfico" due opere di grande pregio letterario e artistico: si tratta della collezione completa della rivista futurista "Lacerba", fondata da Ardengo Soffici e Giovanni Papini nel 1913 e il "Libro imbulonato", di Fortunato Depero, opera concepita nel 1927 per promuovere la propria attività e quella della casa editrice Dinamo Azari. In una attenta e scelta cornice di pubblico le due opere sono state presentate alla cittadinanza Venerdì

8 giugno alle ore 21, presso la Corte interna della Biblioteca. Oltre al saluto dell'Amministrazione provinciale portato dall'Assessore Giuseppe Antonio Di Michele, hanno introdotto la importante serata Ferdinando Corona e Luigi Ponziani, mentre gli interventi ufficiali sono stati quelli di Gianni Oliva dell'Università "D'Annunzio" di Chieti-Pescara (*La cultura letteraria del primo Novecento attraverso le riviste*) e di Manuela Valleriani, storica e critica d'Arte (*Il Futurismo, Fortunato Depero e il "Libro imbullonato"*).

Una rassegna cinematografica

Tra il 20 giugno e il 3 luglio scorsi, presso la Sala Audiovisivi della Biblioteca, si è tenuta una interessante rassegna cinematografica intitolata *La donna e le sue storie*. Organizzata dall'Associazione "Se non ora quando" di Teramo la rassegna ha avuto il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Teramo e la collaborazione della Biblioteca "Delfico". I film proiettati sono stati: *Viaggio nel '900 delle donne*, di Nella Condorelli, 2006; *Ti do i miei occhi* di Iciar Bollain, 2002; *Uno virgola due* di Silvia Ferreri, 2006.

Libri per la Biblioteca

Per tutto il mese dello scorso agosto la Biblioteca Delfico è stata al centro dell'attenzione del punto Giunti, la libreria sita all'interno del Centro Commerciale Gran Sasso di Teramo. Grazie alla casa editrice Giunti anche a Teramo si è ripetuta l'iniziativa attraverso la quale molti frequentatori hanno potuto donare a un prezzo scontato un libro alla nostra Biblioteca. Il successo che ne è venuto è stata la migliore risposta alla campagna di sensibilizzazione promossa dalla casa editrice nei confronti dei luoghi propulsori di cultura come le biblioteche da intendersi come spazi di aggregazione e integrazione sociale e civile sul territorio che hanno bisogno della massima valorizzazione.

Un dono speciale. Acquisita una lettera di Ignazio Silone a Giovanni Di Giannatale

Nel febbraio del 1976 inviai a Silone (Via di

Villa Ricotti, 36, Roma) una copia della mia tesi di laurea in lettere, dal titolo *L'opera di Ignazio Silone* (relatore il prof. Giuliano Mancorda e correlatore il prof. Walter Pedullà) discussa nella Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza" il 22 luglio 1975: votazione 110/110 e lode.

Colsi l'occasione per chiedere consiglio a Silone sulla possibilità di pubblicarla. Lo scrittore molto cortesemente mi rispose l'8 marzo 1976, formulando, tra l'altro, un giudizio sul lavoro.

Si avverte che una copia della tesi è conservata presso il "Centro servizi culturali" di Avezzano. Di essa sono state pubblicate alcune parti, peraltro completamente rielaborate, nella "Rivista di studi storici dal Fascismo alla Resistenza" (n. 3, 1979, pp. 81-107; n. 2/3, 1984, pp. 279-307).

Il testo della lettera è inedito, ad eccezione del brano iniziale, che è stato pubblicato parzialmente nell'"Avvertenza" al primo saggio, apparso nella rivista sopra indicata (G.D.G.).

8/3/76

Egregio Signor Di Giannatale,

La ringrazio sentitamente dell'invio della copia della Sua tesi di laurea che ha voluto consacrare alla mia opera. È un lavoro coscienzioso accurato e molto intelligente, che mi prometto di rileggere con maggiore attenzione in alcune parti più importanti e dubbiose. Ma, nel complesso, trovo il giudizio positivo e nettamente fondato.

Dopo tale sforzo, considero legittimo il suo desiderio di dare alle stampe il frutto del suo lavoro ed ho riflettuto sulle possibilità alle quali Lei stesso accenna. Purtroppo le condizioni dell'editoria italiana lasciano l'imbarazzo della scelta. La Vallecchi è in fallimento: funziona ancora, sotto il controllo giudiziario, per recuperare quello che può del credito dei suoi autori e vendere i libri in magazzino, ma è legalmente inibita ad assumere impegni ulteriori. Altri editori sono legati da contratti con propri autori.

Per ora io non vedo come darLe un consiglio concreto, perché, a causa delle mie condizioni di salute, non vedo con chi consigliarmi. Ma le assicuro che conservo il suo manoscritto sul tavolo e non lo perdo di vista.

Mi creda sinceramente Suo

Ignazio Silone